

14/02/2015

1402

10.01.2015

1240/14 - all. 470

**APPALTO LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEL PADIGLIONE GUARDIA
ACCETTAZIONE, SECONDA FASE – APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE N. 3**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che :

- Per la realizzazione del nuovo DEAS si è proceduto e si sta procedendo in tre fasi distinte:
 - Prima fase: "Demolizione del Padiglione Pasini, scavi e opere propedeutiche e impiantistiche" durante la quale, essendo l'area ad alto rischio archeologico, gli scavi sono stati di tipo controllato e successivamente, confermato il rischio con i primi ritrovamenti, di tipo archeologico inseriti all'interno di una campagna archeologica condotta sotto la direzione scientifica della Soprintendenza ai Beni Archeologici, che ha portato alla luce l'esistenza di sepolture ad incinerazione oltre ad alcune inumazioni con ritrovamento di numerosi reperti di epoca romana e al rinvenimento delle mura del convento di Santa Caterina alla Ruota, di epoca medievale, per le quali dopo il loro riporto alla luce e la stesura di debita documentazione, è stata autorizzata la rimozione da parte della Soprintendenza ai Beni Archeologici.
 - Prima fase per la quale, per effetto della campagna archeologica e del ritrovamento di resti murari medievali, l'originario periodo contrattuale di 480 giorni naturali e consecutivi si è protratto per ben 672 giorni per un totale complessivo di 1152 giorni.
 - Seconda fase: "Demolizione parziali del padiglione Guardia Accettazione, ulteriori scavi e realizzazione ampliamento" fase all'interno della quale sono attualmente le lavorazioni e con la quale si darà completezza al Pronto Soccorso, alle degenze, alla rianimazione e ai blocchi operatori e radiologici.
 - Terza fase riguardante la ristrutturazione del vecchio padiglione, che avverrà una volta trasferite le attività che in esso si svolgono.
- Con propria determinazione n. 219 del 04.02.2010, veniva approvato il Progetto Esecutivo del nuovo DEAS relativi alla seconda e terza fase di cui al punto precedente.
- Con propria Determinazione n. 2532 del 19.11.2010 - Aggiudicazione gara d'appalto mediante procedura aperta per la realizzazione del nuovo Dipartimento di emergenza attraverso la ristrutturazione ed ampliamento del Padiglione Guardia-Accettazione è stato assegnato alla STEDA s.p.a. (capogruppo), in associazione temporanea con Europa Elettroindustriale S.r.l. (mandante) l'appalto per la realizzazione di cui all'oggetto della predetta determinazione.
- Al fine di realizzare le demolizioni delle ali del vecchio padiglione Guardia Accettazione in assoluta sicurezza e per favorire la serenità operativa del personale medico e infermieristico ivi operante, si decideva di non consegnare immediatamente i lavori in argomento, bensì di realizzare un prefabbricato, che in futuro avrebbe avuto anche un ruolo di volano, in cui trasferire transitoriamente il Pronto Soccorso dal Padiglione Guardia Accettazione,

14/02/2015 di natura pubblica

1402 10 GIU. 2015

200/1240/14 – all. 470

trasferimento che si completava nell'estate del 2011.

- I lavori sono stati consegnati il 25.07.2011, ma, dopo la demolizione delle appendici del Padiglione Guardia Accettazione, si è rivelata ancora condizionante la presenza di ulteriori reperti archeologici nelle aree costituenti il sedime delle parti di edificio demolite per le quali è stata necessaria una ulteriore campagna archeologica attuata sempre sotto la Direzione della Soprintendenza ai Beni Archeologici, estesasi poi ad altra area, precedentemente saggiata con esito negativo, in cui è stata rinvenuta una fossa comune di epoca romana con oltre sessanta scheletri, determinandosi, pertanto, ulteriori ritardi e difficoltà nel cantiere.
- Con propria determinazione n. 2208 del 23.10.2013 si è preso atto dell'ammissione al concordato preventivo dell'appaltatore, approvazione dello stato di consistenza e risoluzione del contratto di appalto con Steda SPA, e in conseguenza di ciò si è proceduto, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06, allo scorrimento di graduatoria di gara d'appalto.
- Con deliberazione consiliare n. 116 del 31.01.2014:
 - si è preso atto della risoluzione contrattuale con Steda SPA aggiudicataria dell'appalto in epigrafe, poiché la medesima è venuta a trovarsi in concordato preventivo e non più in grado di continuare i lavori;
 - si è stabilito di procedere con lo scorrimento della graduatoria nell'intenzione di affidare il completamento dei lavori alla Cooperativa Edil Strade Imolese (C.E.S.I.) Soc. Coop. con sede in Imola, via Sabbatani 14 demandando alla Direzione Strategica e alle Unità Operative secondo competenza la stipula del relativo contratto.
- In data 31.01.2014 si è provveduto a stipulare contratto d'appalto (n. repertorio del 2014) con Cooperativa Edil Strade Imolese (C.E.S.I.) Soc. Coop. per un importo di euro 10.392.856,51 di cui euro 752.411,43 per oneri relativi alla sicurezza e oltre I.V.A. 10%.
- Con propria determinazione n. 1561 del 15.07.2014 si è proceduto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/2006, alla risoluzione del contratto con Cooperativa Edil Strade Imolese (C.E.S.I.) Soc. Coop., per i gravi ritardi accumulati e non più recuperabili, derivanti, evidentemente, da sofferenza economico-finanziaria dell'impresa e demandando al R.U.P., per quanto di competenza:
 - l'adozione dei provvedimenti consequenziali alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 138, 139 e 140 del D. LGS. 163/2006 e s.m.i. ;
 - l'interpello degli ulteriori soggetti partecipanti all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria (ai sensi del citato art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006), e quindi, a fronte della verifica della permanenza dei requisiti di ordine generale e speciale, di procedere alla sottoscrizione del nuovo contratto d'appalto per l'affidamento del completamento dei lavori.
- Con propria Determinazione n. 1666 del 25.07.2014 veniva affidato a I.TEC SRL Costruzioni

OGGETTO di natura pubblica



1402

18 GIU 2015

Art. 1240/14 - all. 470

Generali in ATI con Idrotermical SRL, via Marsara 4, 35010 Villa del Conte PD, il completamento dei lavori per la realizzazione del Nuovo Dipartimento di Emergenza attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento del pad. Guardia Accettazione.

- Con propria determinazione n. 2016 del 30.09.14 si prendeva atto della volontà di recedere dall'impegno di costituire una associazione temporanea di impresa e di non prendere parte all'esecuzione dei lavori in parola da parte della Idrofin SRL (società risultante dalla modifica della denominazione sociale di Idrotermical SRL - mandante) ed, in possesso delle qualificazioni necessarie per poter completare i lavori, di stipulare, pertanto, in data 06.11.2014 (n° repertorio 11 del 2014) il contratto con I.TEC SRL Costruzioni generali, e consegnare ad essa i lavori in via d'urgenza in data 18.08.2014;

DATO ATTO che la progettualità a suo tempo approntata contemplava la realizzazione del nuovo DEAS senza comprendere gli interventi connessi agli arredi e alle attrezzature, al completamento del blocco operatorio e del blocco di radiologia e riportati al rustico nel progetto e ciò in aderenza alle disponibilità previste dal quadro economico originario e che per tempo sarebbero state recuperate le relative risorse necessarie attraverso mezzi propri o finanziamenti esterni;

CONSIDERATO che i ritrovamenti archeologici, le scelte operative per il raggiungimento di maggiore sicurezza per lo svolgimento delle attività sanitarie, le difficoltà economiche delle imprese e i conseguenti rallentamenti e blocchi cantieri di cui ai punti precedenti, hanno comportato un inevitabile allungamento del crono programma iniziale e, contemporaneamente, incertezze tali da non consentire di procedere con le procedure di acquisizione di arredi e attrezzature per il PS, le degenze e la Rianimazione, nonché, anche, di affidamento dei lavori per il completamento della radiologia e del blocco operatorio e, quindi, di non procedere con l'assunzione formale di impegni da parte di questa Fondazione, senza avere garanzia di poterli mantenere;

CONSIDERATO, altresì, che l'esame approfondito del progetto esecutivo, da parte della Direzione Strategica condiviso con i Direttori dei Dipartimenti e delle UU. OO interessate e di cui più approfonditamente si fa riferimento nelle relazioni della DL e del RUP di accompagnamento della perizia di variante di cui ai punti successivi, ha evidenziato la necessità di modifiche allo stesso, di cui i progettisti sono stati messi a conoscenza durante gli incontri con questa Amministrazione, con particolare riguardo a:

- Realizzazione di un collegamento sotterraneo tra il nuovo Pronto Soccorso e alcuni Padiglioni di degenza esistenti (Devoto, Mangiagalli e De Marchi);
- Previsione di un'area di Osservazione Breve Intensiva e di posti letto di sub intensiva;
- Adeguamento di una delle quattro sale operatorie a sala ibrida;
- Adeguamento di tutte le sale operatorie da ISO 7 a ISO 5;
- Realizzazione di una vasca di laminazione che consenta l'utilizzazione del Pronto Soccorso anche in caso di eventi meteorologici straordinari;
- Integrazione dell'impianto meccanico con la realizzazione della centrale di produzione dei fluidi refrigeranti.

IRCCS di natura pubblica

[Handwritten signature]



PROVVEDIMENTO

7402

18/06/2015

Adm. 1240/14 – all. 470

CONSIDERATO che, coerentemente con la d.g.r. n. X/1521/2014, questa Fondazione ha aderito al percorso con le strutture ospedaliere dell'area territoriale di Milano, per l'individuazione delle necessità di intervento nell'ambito dell'emergenza urgenza valutando le ricadute dovute all'afflusso di persone durante il periodo di svolgimento di Expo 2015, avviato dalla Direzione Generale Salute, valutando come prioritaria necessità il completamento di alcune opere complementari e l'acquisizione arredi e attrezzature. Con nota prot. n. 0008725 del 9.6.2014 inviata alla Direzione Generale Salute si è provveduto a motivare nel dettaglio la richiesta di contributo finalizzato alla realizzazione di opere di sicurezza idraulica, al trasferimento e alla sostituzione di attrezzature, apparecchiature e arredi nonché all'adeguamento del blocco operatorio;

PRESO ATTO del positivo accoglimento delle richieste avanzate e della conseguente assegnazione del contributo di € 4.801.896,00, di cui alla DGR in oggetto per l'esecuzione di lavori e la fornitura, montaggio, posa di attrezzature, apparecchiature e arredi;

PRESO ATTO, altresì, che l'U.O. Economico Finanziaria ha reso disponibili ai fini delle acquisizioni e dei completamenti di cui ai punti precedenti ulteriori € 3.342.705,57 attraverso l'utilizzo di mezzi propri connessi, in particolare, al patrimonio disponibile;

DATO ATTO che, alla luce dei finanziamenti di cui ai due punti precedenti la somma complessiva del quadro economico generale varia da € 30.700.000,00 a € 38.844.601,57;

VISTA la proposta di perizia di variante, presentata in data 16.03.2015 dalla Direzione Lavori, costituita dai seguenti elaborati

- progetto esecutivo di variante - civile, elettrico e meccanico: elaborati grafici e descrittivi;
- computi metrici estimativi;
- quadri comparativi di confronto;
- elenchi nuovi prezzi e analisi nuovi prezzi;
- relazione tecnica illustrativa di variante;

e da cui si evince che alla fattispecie:

- Magisteri e opere necessarie per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale, pertanto coerenti alla previsioni di cui all'art. 132, primo comma lettera c) del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163 sono riconducibili le seguenti varianti:
 - Lavorazioni connesse all'istituzione e sistemazione del Pronto Soccorso Pediatrico al Piano Rialzato del vecchio Padiglione Guardia *(per un ammontare, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 833.577,04)* e, in particolare:
 - ridefinizione funzionale delle attività e degli ambienti di piano con conseguente ridistribuzione e rimodulazione generale degli spazi e dei percorsi interni oltre che la necessaria diretta connessione con le aree previste nella nuova edificazione.
 - realizzazione nuovo collegamento funzionale diretto del nuovo Pronto Soccorso Pediatrico alla Clinica di Ostetricia (ubicata nell'ambito del padiglione "Mangiagalli")

INPS di natura pubblica

1402

18 GIU. 2015

1240/14 – all. 470

attraverso:

- la parziale rivisitazione e rimodulazione dei percorsi sanitari orizzontali e in particolare la previsione di un nuovo tunnel di collegamento interrato tra il nuovo padiglione Guardia e il padiglione Devoto, dal quale, attraverso un collegamento preesistente, è possibile raggiungere il padiglione "Mangiagalli".
- nuovo impianto elevatore che consente il superamento del dislivello tra le quote di piano dei due edifici ed il trasporto veloce dei pazienti tra le due strutture sanitarie.
- inserimento di un ascensore-montalettighe supplementare a servizio dei pazienti barellati. Rivisitazione dell'area di connessione e di manovra agli sbarchi del nuovo onta lettighe, a livello del piano rialzato, tra il nuovo edificio e il preesistente padiglione Guardia.
- Sostituzione aree originariamente dedicate alle attività commerciali (negozi-bar) con spazi dedicati alle attività sanitarie secondo razionali schemi sanitari, definiti e condivisi con la Direzione sanitaria rimandando per ogni dettaglio ai verbali degli incontri tenutesi in più riprese tra i progettisti e i responsabili tecnici e sanitari della Fondazione
- Lavorazioni connesse alla realizzazione di un'area dedicata alla Terapia Sub-Intensiva al piano primo del padiglione Guardia (*per un ammontare, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 467.036,06*) e, in particolare:
 - ridefinizione funzionale degli spazi di reparto attraverso la rimodulazione più generale del lay-out di piano e la revisione dei percorsi interni, sia orizzontali che verticali, di collegamento tra e ai reparti contigui
 - conseguenti aggiornamenti e implementazioni degli impianti elettrici, meccanici e speciali per effetto delle specifiche esigenze della funzione sanitaria.
 - sostituzione dei due impianti elevatori esistenti nel vecchio padiglione Guardia con nuovi impianti con caratteristiche e prestazioni adeguate alle nuove esigenze e funzioni sanitarie aggiornate.
 - destinazione di quattro degenze di ciascun piano vengono classificate come 'locali ad uso medico di gruppo 2' ai sensi della Norma CEI 64/8 parte 7 con altri affinamenti correlati.
 - conseguenti necessarie modifiche impiantistiche ed edili.
- Opere a servizio e di predisposizione del Reparto di Radiologia di Emergenza (*per un ammontare, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 333.448,45*) e, in particolare:
 - Revisione del lay-out architettonico;
 - Rinnovamento delle Unità di Trattamento dell'Aria;
 - Revisione e implementazione della rete di scarico acque reflue;
 - Aggiornamento e integrazione dell'impianto di alimentazione elettrico e speciale.
- Opere a servizio e di predisposizione del Gruppo Operatorio di Emergenza – implementazione delle prestazioni delle sale operatorie aumentando la certificazione di Qualità UNI EN ISO 14644 – da ISO 7 a ISO 5 e introducendo una sala multidisciplinare 'ibrida' (*maggior importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 309.765,64*) e, in particolare:

INOCIS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N. 1402

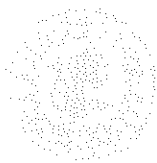
del 18 GIU. 2015

Alleg. 1240/14 - all.

- Modifiche e implementazioni impianto aeraulico e relative Unità di Trattamento dell'Aria;
- Modifiche e implementazione impianto di alimentazione elettrico e speciale.
- Lavorazioni connesse alle modifiche di Astanteria e Osservazione del Pronto Soccorso ed altri interventi minori correlati alla rivisitazione del lay-out sanitario e funzionale del Pronto Soccorso (*maggior importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, è pari a € 578.217,79*) e, in particolare:
 - Osservazione Attesa barellati: confinato e aumentato lo spazio destinato al lavoro personale per migliorare la fruibilità dell'ambiente e mitigare interferenze e disturbo reciproco tra personale sanitario e pazienti (totale barelle 6+6);
 - Ambulatori contigui: creati collegamenti interni tra gli ambulatori adiacenti al fine di garantire maggiore flessibilità e consentire in tal modo l'intervento del personale sanitario coordinato e, se necessario, simultaneo su più ambulatori adiacenti
 - Rimodulazione Area Osservazione: riposizionata l'area Personale in modo trasversale al fine di separare in due zone l'area Osservazione. Il locale Personale viene confinato al fine di mitigare il disturbo reciproco tra i pazienti e il personale. Previste le pareti in alluminio-vetro per il locale personale. Con il nuovo lay-out si crea: un'area con quattro postazioni privilegiate e altre 12 postazioni ordinarie, tre bagni (uomini, donne, disabili), un vuota-vasi e una doccia oltre a un'area osservazione di pazienti non critici.
 - Creata un'utile area di osservazione di pazienti seduti (non critici) vicina alla postazione del personale per migliorare l'organizzazione del lavoro con affinamento del locale preparazione farmaci.
 - Locale Isolato. Inserito un ulteriore locale di osservazione isolato oltre all'area già prevista completo del sistema di filtri sanitari in ingresso e uscita.
 - Il locale 'Piccoli interventi' viene ricollocato in prossimità del Gruppo Operatorio per affinità d'uso e per ottimizzare le attività funzionali sanitarie. Si creano in tal modo due ulteriori ambienti di visita medica.
 - L'area relax viene rimodulata privilegiando per quanto possibile il locale dedicato al personale.
 - Altre minori migliorie funzionali sono recepite nella perizia, in risposta alle sopravvenute indicazioni dei responsabili del personale sanitario motivate dall'esigenza di rendere più efficace l'attività sanitaria in relazione della pianta organica disponibile.
- Realizzazione nuovo impianto produzione fluidi refrigerati e relativo gruppo frigo (a fronte della mancata implementazione della centrale di cogenerazione che avrebbe dovuto fornire i fluidi refrigeranti) e implementazioni impianti gas medicinali (*maggior importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, è pari a € 571.900,31*).
- Lavori per la realizzazione di una Vasca di laminazione delle acque meteoriche (*maggior importo al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, è pari a € 202.537,73*)
- Magisteri e opere giudicate necessarie e disposte in base alle previsioni di cui all'art. 132, 3° comma primo capoverso, del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163.
"Interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti

IRCCS di natura pubblica

fer



DETERMINAZIONE N° 1402

del 18 GIU. 2015

All. n. 1240/14 – all.

entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera".

A tale fattispecie sono riconducibili le lavorazioni enumerate come segue:

- Ricollocazione UTA Padiglione Devoto e integrazione dell'impianto con la Centrale produzione dei fluidi refrigeranti di nuova realizzazione (Maggiore importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 10.732,47);
- Realizzazione pavimentazione piazza coperta in gres porcellanato (Minore importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 15.208,97)
- Modifica della tipologia di materiali impiegati – Canali impianto aeraulico (Minore importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 20.209,14);
- Magisteri e opere giudicate necessarie e previste in base alle previsioni di cui all'art. 132, 3° comma secondo capoverso, del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163.
" Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto".

A tale fattispecie sono riconducibili le lavorazioni enumerate come segue:

- Realizzazione di impianto di Posta Pneumatica da collegare all'esistente (Maggiore importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 47.922,52);
- Fornitura e posa in opera di Corrimano e Batti-barella (Maggiore importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 38.184,96);
- Fornitura di un Sistema elimina code (Maggiore importo, al netto degli oneri diretti per la sicurezza, applicando lo sconto del 47,85%, pari a € 16.558,67).

PRESO ATTO che, come risulta dalla relazione tecnica della perizia di variante n° 3, l'importo complessivo della perizia di variante:

- al lordo dello sconto e al netto degli oneri diretti per la sicurezza assomma a € 6.509.440,04 e risulta così articolato:
 - € 6.321.156,31 (art. 132, primo comma lettera c) del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163)
 - - € 8.583,19 (art. 132, terzo comma primo capoverso del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163)
 - € 196.867,02 (art. 132, terzo comma secondo capoverso del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163)
- al netto dello sconto del 47,85% e al netto degli oneri diretti per la sicurezza è pari a € 3.394.672,98 e risulta così articolato:
 - € 3.296.483,02 (art. 132, primo comma lettera c) del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163)
 - - € 4476,19 (art. 132, terzo comma primo capoverso del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163)
 - € 102.666,15 (art. 132, terzo comma secondo capoverso del codice LL.PP. D.Lgs. 12/04/06 n. 163)

IRCCS di natura pubblica



402 18 GIU. 2015

Art. 1240/14 – all. 470

- al netto dello sconto del 47,85% e compresi oneri per la sicurezza pari a € 230.845,72 ammonta a € 3.625.518,70;

RICHIAMATO il comma 12 dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 che testualmente recita: *“ Per le sole ipotesi previste dall'articolo 132, comma 1, del codice, la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione del comma 6 del presente articolo e dell'articolo 163, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori”.*

PRESO ATTO che,

- con riferimento all'importo contrattuale al netto dello sconto del 47,85 %, compresi gli oneri per la sicurezza ed esclusi gli oneri per doppi turni e lavoro notturno e festivi, ammontante a € 9.914.750,63, il quinto d'obbligo corrisponde, al netto dello sconto contrattuale e comprensivo degli oneri per la sicurezza, a € 1.982.950,13,
- che l'Impresa, pertanto, è tenuta a eseguire sino all'occorrenza di tale importo le lavorazioni coerenti con le ipotesi previste dall'art. 132 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 agli stessi patti e condizioni contrattuali
- che la perizia di variante complessivamente eccede per € 1.642.568,57 (cui è applicato lo sconto di gara e comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 104.586,39) e che al lordo dello sconto risulta essere pari € 3.053.737,25 (2.949.150,86 + 104.586,39);

RICHIAMATO il comma 13 dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 che testualmente recita: *“Se la variante, nei casi previsti dal comma 12, supera tale limite il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore”.*

PRESO ATTO che, essendo settimanalmente presenti in cantiere sia il Direttore dei Lavori che i Rappresentanti aventi potere decisionale dell'impresa, nonché il RUP, in relazione al procedimento previsto dal comma dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 si è proceduto con una serie di incontri dai cui verbali del 18 marzo 2015, dell' 8 aprile 2015 e del 20 maggio 2015 relativi al procedimento previsto dal comma dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010 da cui si evince che:

Durante l'incontro del 18.03.2015 il direttore dei lavori illustra all'Impresa i contenuti della perizia di variante, già anticipata agli interessati, evidenziando ogni sostanziale effetto derivante dalle nuove esigenze sanitarie e funzionali correttamente recepite e introdotte nella variante in parola, sia per quanto afferente gli aspetti tecnici programmatiche che per quanto riguarda gli effetti economici. Inoltre, il direttore dei lavori evidenzia con particolare risalto le ripercussioni delle nuove opere sulle attività in corso.

Il Responsabile del Procedimento conferma, rappresentando la Fondazione, che la variante predisposta dalla

IRCCS di natura pubblica



ATTI DELLA GIUNTA

1402

18 GIU. 2015

1240/14 - all. 470

direzione dei lavori risponde alle esigenze espresse e conferma la volontà dell'Amministrazione di procedere all'affidamento delle opere variate e addizionali all'impresa esecutrice.

A tal fine, come previsto dall'art. 161, comma 13, del D.P.R. 5.10.10 n.207, il Responsabile del Procedimento chiede formalmente all'impresa la disponibilità a proseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni fissate dal contratto originale, un tanto sia per la quota parte delle opere non eccedenti il 'quinto d'obbligo' che per quanto eccede il quinto dell'importo originario del contratto.

A supporto e maggiore chiarezza della proposta avanzata dalla Amministrazione, viene consegnato all'impresa lo schema di Atto di Sottomissione che riporta le condizioni che regolerebbero l'esecuzione dei diversi e maggiori lavori previsti dalla perizia di variante secondo le attese della Committenza per sottoporle al giudizio di accettazione dal parte dell'impresa.

L'ing. Ermanno Pedron, in rappresentanza dell'impresa ha dichiarato non avere dubbi sui contenuti tecnici della perizia di variante. In merito alla proposta economica e, in particolare, alle condizioni e ai termini per l'esecuzione dei lavori diversi e suppletivi rispetto le previsioni originale, l'ing. Pedron precisa che la misura del quinto dell'importo originale rappresenta il limite entro il quale l'impresa è obbligata all'esecuzione dei lavori previsti nella perizia alle stesse condizioni e patti contrattuali, al contempo dichiara e conferma fin d'ora l'indisponibilità ad eseguire le opere eccedenti tale limite alle medesime condizioni del contratto originale come prospettato e proposto dall'Amministrazione.

Il rappresentante dell'impresa, confermando nell'ottica collaborativa la disponibilità a proseguire l'esecuzione delle opere e delle lavorazioni previste dalla perizia di variante, si riserva di comunicare le condizioni alle quali intende accettare l'esecuzione dei maggiori lavori eccedenti il quinto d'obbligo, chiedendo la possibilità di rispondere oltre i 10 gg. per poter eseguire un'analisi più approfondita.

Per la formale presentazione della proposta che l'impresa ha preannunciato, si stabilisce, in accordo tra le parti, di fissare l'incontro successivo, accordando il superamento dei 10 gg. per il giorno 8 aprile 2015 con ritrovo presso gli stessi uffici del Dipartimento Tecnico del Policlinico.

Durante l'incontro del **08.04.2015** l'impresa I.Tec S.r.l nella persona del suo rappresentante ing. Ermanno Pedron, riesaminati i documenti che compongono la perizia di variante, considerati gli scostamenti percentuali e assoluti delle lavorazioni delle varie categorie di lavorazione rispetto le previsioni progettuali, stimata l'incidenza dei nuovi prezzi rispetto il valore complessivo dell'affidamento e dell'importo delle nuove opere di variante, considerato l'attuale critico andamento economico e le difficili condizioni di mercato, valutato gli effetti dannosi e svantaggiosi della perdurante stretta creditizia del sistema bancario, stimato anche l'effetto sinergico delle nuove lavorazioni rispetto le opere in esecuzione, rappresenta ancora una volta la disponibilità ad accettare l'esecuzione dei maggiori lavori suppletivi e di variante di cui in premessa, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, Rep. 82/2014 (all.131 pari atti) del 06.11.2014, sino alla concorrenza del 20% dell'importo dei lavori (quinto d'obbligo), ma di accettare l'esecuzione dei lavori eccedenti il limite del 20% dell'importo dei lavori originari, a condizione di applicare lo sconto del 2% sull'importo lordo eccedente il quinto d'obbligo (oneri della sicurezza esclusi).

Il Responsabile del Procedimento, prende atto della proposta economica avanzata dall'impresa rilevando che l'importo risulta sensibilmente superiore rispetto il valore indicato dall'Amministrazione in occasione della precedente incontro. Pur essendo tutti concordi nel convenire che gli effetti della perizia hanno un impatto rilevante sulla programmazione delle attività di cantiere e in generale sulla stessa organizzazione di impresa e che tali circostanze determinano oggettivamente diseconomie all'impresa, che i prezzi contrattuali risalgono all'epoca della redazione del progetto esecutivo, prezzi che non sono stati attualizzati e rivalutati e che risultano ad oggi scarsamente remunerativi, che le condizioni economiche e del credito risultano, rispetto all'epoca dell'affidamento originario, deteriorate e svantaggiose per le aziende, non si ritiene tuttavia pienamente condivisibile lo sconto proposto sulla quota parte del valore della perizia eccedente il 5° d'obbligo che viene giudicato al contempo insufficiente. Si rende necessario acquisire anche il parere di congruità da

NOTA di natura pubblica

for



1.402

06 GIU. 2015

1240/14 - all. 470

parte del Direttore dei Lavori per la cui valutazione chiede siano concessi alcuni giorni di tempo e considerato anche opportuno un confronto con i referenti della Direzione, si conviene tra i presenti la necessità di aggiornare la riunione a nuova data che sarà comunicata agli interessati, con ritrovo sempre presso gli uffici del Dipartimento Tecnico del Policlinico.

Durante l'incontro del **20.05.2015** nel rispetto del prioritario principio del controllo della spesa e con l'obiettivo di privilegiare comunque l'interesse pubblico e specificatamente il migliore servizio sanitario alla collettività, in esito alle verifiche e agli approfondimenti effettuati, il Responsabile del Procedimento avanza la proposta conclusiva per la definizione del sub-procedimento ex art. 161 del d.P.R. 5.10.10 n.207 per quanto afferisce l'affidamento delle opere ricomprese e previste dalla perizia di variante. A tal fine, per effettuare una valutazione maggiormente rigorosa, approfondita e condivisa, il Responsabile del procedimento ha preventivamente sentito il Direttore dei Lavori e il Collaudatore i quali hanno espresso i propri pareri di competenza, nonché ha ricevuto il consenso da parte della Direzione Strategica della Fondazione. Fattore non trascurato è l'obiettivo di evitare, per quanto possibile, la rinuncia da parte dell'impresa di eseguire le opere eccedenti il limite d'obbligo e corrispondenti al quinto d'obbligo per come definito e previsto dall'art. 161 del d.P.R. 5.10.10 n.207 'Regolamento di attuazione del codice dei lavori pubblici' e con ciò scongiurare il ricorso a nuovo affidamento che risulterebbe economicamente oneroso per l'Amministrazione e dagli esiti sempre lunghi ed incerti. Sulla base degli elementi e contributi raccolti, è risultato incontrovertibile che le nuove opere di perizia abbiano un impatto rilevante sulla programmazione delle attività di cantiere e in generale sulla stessa organizzazione di impresa desumendo che tale circostanza possa oggettivamente determinare un pregiudizio economico all'impresa. Va considerato peraltro che l'impresa sia chiamata, con l'adozione della perizia di variante, ad adeguare e rimodulare sostanzialmente le attività di cantiere al fine di realizzare le opere previste in perizia rispettando le scadenze temporali prefissate e dare funzionalità alle strutture sanitarie secondo le attese dell'Amministrazione. Queste considerazioni hanno permesso di giudicare parzialmente accoglibili le riserve e le preoccupazioni dell'impresa la quale ha giudicato pregiudizievole l'accettazione della perizia alle condizioni prospettate dall'Azienda in prima istanza. In particolare si conviene che:

- gli scostamenti percentuali e assoluti delle lavorazioni di perizia (per numerose categorie) rispetto le previsioni progettuali appaiono rilevanti e con effetti economici svantaggiosi;
- la difficile situazione economica congiunturale ha reso, come per la gran parte delle imprese del settore, particolarmente fragile la vitalità aziendale;
- la perdurante stretta creditizia del sistema bancario ha effetti negativi e svantaggiosi sulla commessa in oggetto;
- la marginalità dell'appalto è ridotta ricordando come l'affidamento originale risalga all'aprile del 2010 e che la stima delle opere e dei relativi prezzi unitari delle lavorazioni sono stati formulati sulla base delle condizioni del mercato precedente il 2010, tuttavia appare sussistere un'alea di profitto soprattutto per quanto riferibile ai nuovi prezzi di perizia.

Pertanto il Responsabile del Procedimento ritiene di ricalibrare il valore della perizia riconoscibile all'impresa nei termini e alle condizioni che vengono di seguito rappresentate:

- esecuzione dei maggiori lavori suppletivi e di variante di cui in premessa, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, Rep. 82/2014 (all.131 pari atti) del 06.11.2014, sino alla concorrenza del 20% dell'importo dei lavori (quinto d'obbligo);
- esecuzione dei maggiori lavori suppletivi e di variante di cui in premessa, che superano il limite del 20% dell'importo dei lavori originari, a condizione di applicare lo sconto del 10,60% (diecivirgolasessantapercento) sull'importo lordo eccedente il quinto d'obbligo (oneri della sicurezza esclusi);
- ogni altra condizione e vincolo secondo le previsioni e i termini stabiliti dal contratto principale e dai

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N.

1402

18 GIU 2015

All. n. 1240/14 – all. 470

documenti che compongono la perizia di variante in argomento.

Il sig. Flavio Pedron, a nome e per conto dell'impresa, pur non condividendo pienamente le valutazioni espresse, in un'ottica collaborativa e per dare continuità alle opere e lavorazioni in corso, accetta la proposta in ragione degli importi proposti.

VISTI i pareri di esposti dal Direttore Lavori e dal Collaudatore rispettivamente del 13 e del 16 maggio 2015 con i quali, sostanzialmente, veniva riconosciuto congruo lo sconto del 10,60% sull'importo di perizia di variante eccedente il quinto d'obbligo;

VISTI, alla luce delle risultanze degli incontri,

- l'atto di sottomissione ammontante, compresi degli oneri per la sicurezza, a € 1.982.950,13 (IVA esclusa) (€ 1.856.690,80 + 126.259,33) del 25 maggio 2015
 - l'atto d'impegno ammontante, compresi oneri per la sicurezza, a € 2.741.127,26 (IVA esclusa) (€ 2.636.540,86 + 104.586,39) del 25 maggio 2015
- e ritenuto di doverli approvare;

CONSIDERATO che

- il contratto originario a seguito dell'atto di sottomissione, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta a € 13.097.700,76 (IVA esclusa) (€ 11.100.089,65 + € 797.611,11 per oneri per la sicurezza + 1.200.000,00 per doppi turni e lavoro notturno e festivo);
- il contratto aggiuntivo che sarà stipulato a seguito dell'atto di impegno, secondo quanto previsto, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta a € 2.741.127,26 (IVA esclusa) (€ 2.636.540,86 + € 104.586,40 di oneri per la sicurezza);
- che l'importo complessivo dei lavori aggiornato per effetto della perizia in parola, risulta essere di € 17.537.755,86 (€ 15.943.414,42 + IVA al 10% 1.594.341,44),
- che tale importo trova copertura all'interno del quadro economico generale il cui importo totale è stato rideterminato in € 38.844.601,57;

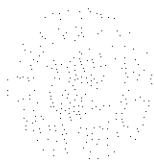
VISTE la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, commi 7 e 8 del D.P.R. 207/2010;

RITENUTO di dovere approvare la perizia di variante modificata per la parte economica a seguito dell'accordo tra le parti seguito al procedimento comma 13 art. 161 D.P.R 207/2010 e presentata dalla Direzione Lavori in data 15.06.2015;

DATO ATTO che l'intervento complessivo è finanziato nel conto 020925 come segue:

PROG. CC-01302 (contributo ministeriale)	€	7.000.000,00
PROG. CC-01302 (alienazioni)	"	700.000,00
PROG. CC-01302 (mutuo)	"	23.000.000,00
X/2111 (finanziamento regionale)	"	4.801.896,00
PROG. CC-01302 (mezzi propri/patrimonio disponibile)	"	3.342.705,57
e così per complessivi:	€	38.844.601,57

IRCCS di natura pubblica



DETERMINAZIONE N.

1402

del 16 GIU. 2015

All. n. 1240/14 – all. 470

ACQUISITO il parere favorevole, espresso per specifica competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** la perizia di variante predisposta dalla Direzione Lavori in data 16.03.2015 e modificata in data 15.06.2015 che comporta maggiori e diversi lavori per un importo complessivo di € 4.828.663,79, oltre I.V.A. 10%, il tutto come meglio illustrato nella relazione di accompagnamento della perizia medesima;
2. **DI APPROVARE**, condividendone i contenuti, la relazione del RUP redatta ai sensi della normativa vigente;
3. **DI RIDETERMINARE**, l'importo complessivo del quadro economico dell'appalto come meglio esplicitato nelle premesse, riservandosi di rideterminarne le singole voci all'atto del completamento o dell'avvio delle procedure di affidamento forniture, servizi, o lavori necessari al completo funzionamento del DEAS;
4. **DI AFFIDARE** i maggiori lavori dell'importo previsti in perizia per complessivi € 1.973.139,24 al netto degli sconti applicati, oneri fiscali esclusi e comprensivi degli oneri di sicurezza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161 del D.P.R. 207/2010, alla I.TEC SRL Costruzioni Generali, via Marsara 4, 35010 Villa del Conte PD, già affidataria del contratto principale, agli stessi patti e condizioni del contratto in corso di stipulazione;
5. **DI DARE ATTO** che l'intervento complessivo nel conto 020925 è finanziato come segue:

DI 2011001460 - FIN 10100000 - PROG. CC-01302 (contributo ministeriale):	€	7.000.000,00
DI 2011001461 - FIN 10400000 - PROG. CC-01302 (alienazioni):	"	700.000,00
DI 2011001462 - FIN 10300000 - PROG. CC-01302 (mutuo)	"	23.000.000,00
X/2111 (finanziamento regionale)	"	4.801.896,00
PROG. CC-01302 (mezzi propri/patrimonio disponibile)	"	3.342.705,57
e così per complessivi	€	38.844.601,57
6. **DI DEMANDARE** agli uffici competenti la stipula del contratto aggiuntivo e la predisposizione di quanto necessario per l'immediata esecuzione di quanto approvato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Macchi)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Anna Pavan)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Francesca Fancelli)

Procedimento presso: U.O. Funzioni Tecniche
Responsabile del procedimento: ing. Santo De Stefano

REGISTRATO IN DATA 16 GIU. 2015 AL N. 1402

IRCCS di natura pubblica